

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3317 del 10/06/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - VOLTURA e MODIFICA SOSTANZIALE della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2515 del 11/09/2015 relativa all'insediamento ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici, sito in Comune di Gatteo, Via Staggi n. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3457 del 10/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno dieci GIUGNO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - VOLTURA e MODIFICA SOSTANZIALE della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2515 del 11/09/2015 relativa all'insediamento ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici, sito in Comune di Gatteo, Via Staggi n. 1.

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2515 del 11/09/2015, Prot. Prov.le 79798 del 14/09/2015 ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – LA GATTEO ROTTAMI S.R.L. con sede legale in Gatteo, Via Staggi n. 1 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici, sito in Comune di Gatteo, Via Staggi n. 1"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 24/09/2015 con Atto Prot. Com.le 11192, come successivamente aggiornata e rettificata;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06;
- all'ALLEGATO B, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e prima pioggia in corpi idrici superficiali;
- all'ALLEGATO C, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali;
- impatto acustico;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Gatteo in data 05/12/2024, acquisita al Prot. Com.le 20868 e da Arpae al PG/2024/223405 del 10/12/2024, da **FUTURO AMBIENTE S.R.L.** con sede legale in Comune di Gatteo, Via Staggi n. 1, con la quale viene richiesta la voltura dell'AUA suddetta e contestuale modifica sostanziale della stessa con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 - nuovo titolo abilitativo;
- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - modifica sostanziale;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpi idrici superficiali - proseguimento senza modifica;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali - proseguimento senza modifica;
- valutazione di impatto acustico - modifica sostanziale.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L.R. 30 luglio 2015, n. 13;
- D.G.R. n. 2291 del 27/12/2021;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

- D.M. 28 giugno 2024, n. 127 *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006.”*;
- L. 447/95

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la *“Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative”*, con successivi rinnovi annuali, che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che le modifiche richieste riguardano una riorganizzazione generale dell'attività di recupero rifiuti svolta presso l'impianto, tra cui in particolare:

- rinuncia all'effettuazione dell'operazione R4 ed effettuazione della sola operazione di messa in riserva R13;
- modifica dei quantitativi di rifiuti complessivamente gestiti, sia in stoccaggio istantaneo che in stoccaggio annuo;
- introduzione di nuove tipologie di rifiuti e rinuncia ad altre gestite dalla ditta precedente;
- installazione di nuovi macchinari, in particolare un impianto di triturazione sul piazzale esterno per la riduzione volumetrica dei rifiuti e di una pressa per la compattazione dei rifiuti in balle posizionata all'interno del fabbricato dotata di nastri trasportatori per il carico dei rifiuti dall'esterno dello stesso;

Considerato che la richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo titolo abilitativo, è relativa alle emissioni diffuse derivanti dalla gestione di rifiuti speciali non pericolosi e dalla riduzione volumetrica effettuata mediante trituratore;

Dato atto che, trattandosi di una autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.Lgs 152/06 e smi come nuovo stabilimento, il SUAP del Comune di Gatteo, come previsto dal comma 3 dello stesso articolo, con nota Prot. Com.le 21867 del 19/12/2024, acquisita al PG/2024/230976 del 19/12/2024, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge;

Dato atto che con Nota Prot. Com.le 774 del 14/01/2025, acquisita da Arpae al PG/2025/6761, il SUAP del Comune di Gatteo ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che, a seguito di richiesta da parte della ditta, con nota Prot. Com.le 0002842/2025 del 14/02/2025, acquisita al PG/2025/28789, il SUAP ha concesso proroga del termine per la presentazione delle integrazioni;

Considerato che in data 20/02/2025, 24/02/2025, 20/03/2025, la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite rispettivamente ai Prot. Com.li 3286-3438-4980 e da Arpae ai PG/2025/33916-35247-53902;

Viste inoltre le integrazioni trasmesse in data 04/06/2025 ed acquisite da Arpae al PG/2025/102343 del 06/06/2025;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 06/06/2025, ove il responsabile dell'endoprocedimento ha dato atto degli esiti della Conferenza di Servizi ed ha proposto l'introduzione dell'ALLEGATO D "EMISSIONI IN ATMOSFERA";
- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 09/06/2025, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;
- Impatto acustico: Nulla Osta acustico con prescrizioni Prot. Com.le 0007243/2025 del 24/04/2025, acquisito al PG/2025/78610, con introduzione dell'ALLEGATO E;

Evidenziato che l'adozione dell'aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 dello stesso decreto per la ditta **FUTURO AMBIENTE S.r.l.** inoltrata in data 08/01/2025 tramite Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia con protocollo n. PR_FCUTG_Ingresso_0001475_20250108, alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, comma 4 e 4 bis del D.Lgs. 159/11, in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo il quale *"4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1. 4.bis Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89"*;

Dato atto che con documentazione acquisita al PG/2025/33916 del 21/02/2025 è pervenuta l'autocertificazione di cui all'art. 89 sopra citate del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. 159/11 e s.m.i., fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di revocare l'autorizzazione, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario procedere con apposita determinazione a:

- **volturare** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2515 del 11/09/2015, Prot. Prov.le 79798 del 14/09/2015 ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – LA GATTEO ROTTAMI S.R.L. con sede legale in Gatteo, Via Staggi n. 1 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici, sito in Comune di Gatteo, Via Staggi n. 1"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 24/09/2015 con Atto Prot. Com.le 11192 in favore di FUTURO AMBIENTE S.R.L. con sede legale in Comune di Gatteo, Via Staggi n. 1 (C.F./P.IVA 04747320408);
- **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale di cui sopra, come segue:
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;**

- **Introduzione dell'ALLEGATO D “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **Introduzione dell'ALLEGATO E “IMPATTO ACUSTICO”, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA;

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la det. Arpae n. 29 del 19/03/2025 con cui è stato conferito al dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale *ad interim* di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,
- la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **volturare** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2515 del 11/09/2015, Prot. Prov.le 79798 del 14/09/2015 ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – LA GATTEO ROTTAMI S.R.L. con sede legale in Gatteo, Via Staggi n. 1 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici, sito in Comune di Gatteo, Via Staggi n. 1"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 24/09/2015 con Atto Prot. Com.le 11192, in favore di FUTURO AMBIENTE S.R.L. con sede legale in Comune di Gatteo, Via Staggi n. 1 (C.F./P.IVA 04747320408);
2. Di **assumere**, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 comma 2 L. n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L. n. 241/1990.

3. Di **aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2515 del 11/09/2015, **come segue**:
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **Introduzione dell'ALLEGATO D "EMISSIONI IN ATMOSFERA", parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **Introduzione dell'ALLEGATO E "IMPATTO ACUSTICO", parte integrante e sostanziale del presente atto.**
4. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2515 del 11/09/2015, Prot. Prov.le 79798 del 14/09/2015.
5. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
6. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2515 del 11/09/2015, Prot. Prov.le 79798 del 14/09/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

E' fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di revocare l'autorizzazione, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i..

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gatteo per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Gatteo per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Per il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata
dott.ssa *Elena Montepaone*

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Dato atto che la ditta LA GATTEO ROTTAMI S.r.l. è iscritta al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito in Comune di **Gatteo, Via Staggi n. 1**, in virtù dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2515 del 11/09/2015, prot. n. 79798 del 14/09/2015 e s.m.i.;

Tenuto conto che l'AUA sopraccitata ricomprende, all'Allegato A "Recupero rifiuti", la comunicazione per il recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Vista l'istanza presentata al SUAP del Comune di Gatteo in data 05.12.2024, acquisita da Arpae al PG/2024/223405 del 10/12/2024 e successive integrazioni, con cui la ditta **FUTURO AMBIENTE S.r.l.** con sede legale e impianto in Comune di **Gatteo, Via Staggi n. 1**, chiede la voltura dell'AUA suddetta nonché la modifica sostanziale della stessa comprendente:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. 152/06 - nuovo titolo abilitativo;
- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. - modifica sostanziale;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpi idrici superficiali - proseguimento senza modifica;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali – proseguimento senza modifica;
- Valutazione di impatto acustico - modifica sostanziale.

Dato atto che le modifiche richieste relativamente alla Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. riguardano una riorganizzazione generale dell'attività di gestione rifiuti svolta presso l'impianto, tra cui in particolare:

- rinuncia all'effettuazione dell'operazione R4 ed effettuazione della sola operazione di messa in riserva R13 su tutte le tipologie di rifiuti;
- modifica dei quantitativi di rifiuti complessivamente gestiti, sia in stoccaggio istantaneo che in stoccaggio annuo;
- introduzione di nuove tipologie di rifiuti e rinuncia ad altre gestite dalla ditta precedente;
- installazione di nuovi macchinari, in particolare un impianto di triturazione sul piazzale esterno per la riduzione volumetrica dei rifiuti e di una pressa per la compattazione dei rifiuti in balle posizionata all'interno del fabbricato e caricata tramite un nastro trasportatore posizionato all'esterno);

Considerato che nella comunicazione per l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non

pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, il legale rappresentante della Ditta ha dichiarato tra l'altro:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.10 del D.M. 05/02/1998 per recupero di rifiuti NON pericolosi;
- che i rifiuti gestiti non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209;
- che i rifiuti gestiti non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49;

Vista la nota PG n. 4475 del 10.01.2025, con cui Arpae ha chiesto al Comune di Gatteo di esprimere il proprio parere di competenza in merito alla conformità urbanistico ed edilizia dell'attività di recupero rifiuti in oggetto, con gli strumenti urbanistici vigenti.

Vista la nota acquisita al PG n. 9534 del 17.01.2025, con cui il Comune di Gatteo ha trasmesso il proprio parere di conformità urbanistico – edilizia da cui risulta quanto segue:

“... L'attività è individuata, all'interno del RUE vigente, in ambito A 20 Ambiti agricoli periurbani. Il fabbricato è stato oggetto di interventi con concessione edilizia n. 33/03 del 27/06/2003, con Denuncia di inizio dell'attività n. 160/2007 e successiva variante DIA n. 23/2009 e la destinazione autorizzata è quella di fabbricato annesso ad attività di recupero rottami.

Trattandosi di attività già insediata da diversi anni, legittimamente autorizzata in forza delle previsioni dei previgenti strumenti urbanistici e di precedenti titoli edilizi si ritiene di dover considerare l'edificio compatibile con l'attività svolta dalla ditta richiedente la voltura dell'AUA. Per eventuali interventi edilizi si dovrà applicare quanto previsto l'art. 5.19 delle norme del RUE (edifici incongrui per tipologia o funzione).

Relativamente all'agibilità, per il fabbricato in esame con attestazione n. 58/10 (prot. n. 12352 del 19/11/2010) è stata certificata la conformità edilizia e agibilità attestata secondo quanto dichiarato dal tecnico incaricato nella scheda tecnica descrittiva presentata il 19/11/2010, prot. n. 9119.

Tutto ciò premesso, trattandosi di attività esistente da diversi anni che non realizza nuovi interventi edilizi ma chiede solo una modifica e voltura di precedenti autorizzazioni ambientali già rilasciate

RILASCIA PARERE FAVOREVOLE

In merito alla compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività in oggetto con gli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Gatteo.”;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. per quanto applicabili all'impianto;

Fatto salvo:

- quanto previsto in materia di normativa antincendio;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;

- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici;

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

- Elaborato grafico trasmesso in data 04/06/2025 ed acquisito al protocollo di Arpae PG/2025/102343 del 06/06/2025, "TAVOLA_RIFIUTI_REV05", scala 1:200, a firma del tecnico incaricato.

PRESCRIZIONI:

- A. La ditta **FUTURO AMBIENTE S.r.l.**, con sede legale e impianto in Comune di Gatteo - Via Staggi n. 1, **è iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- B. **L'avvio dell'attività** di recupero rifiuti oggetto del presente allegato **è subordinato** all'avverarsi delle seguenti condizioni:
1. presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11;
 2. effettuazione di verifica presso i competenti Uffici del Comune di Gatteo della eventuale necessità di titoli edilizi per la realizzazione della apertura sul muro perimetrale esterno del fabbricato per l'installazione della rulliera della pressa e per la realizzazione della pensilina per proteggere i nastri trasportatori della pressa, che sono state comunicate con le integrazioni volontarie presentate in data 04.06.2025;
 3. presentazione ad Arpae SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Gatteo di idonea documentazione attestante il rispetto delle condizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2.
- C. L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto della ditta **FUTURO AMBIENTE S.r.l.** sito in Comune di **Gatteo, Via Staggi n. 1**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)
1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino	150101, 150106, 200101	R13	125	450
2.1 Imballaggi, vetro di scarto	101112, 150107, 160120, 170202, 191205, 200102	R13	10,5	50
3.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	100210, 120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 191202, 200140	R13	15	200

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)
3.2 Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140	R13	15	100
5.6 Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	160214, 160216, 200136	R13	43,10	50
5.8 Spezzoni di cavo di rame ricoperto	170411	R13	16,20	20
6.1 Rifiuti e imballaggi usati in plastica	020104, 150102, 170203, 191204, 200139	R13	25,85	600
6.2 Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche	070213, 120105, 160119, 160216, 160306, 170203	R13	26,85	200
7.1 Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati	101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904, 200301	R13	200	200
7.2 Rifiuti di rocce da cave autorizzate	010408, 010410, 010413	R13	20	20
7.6 Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	170302, 200301	R13	20	20
7.8 Rifiuti di refrattari, rifiuti di refrattari da forni per processi ad alta temperatura	161102, 161104, 161106	R13	13,8	20
7.10 Sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive	120117, 120121	R13	10	10
7.11 Pietrisco tolto d'opera	170508	R13	10	10
7.29 Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	170604	R13	17,25	20
7.31-bis Terre e rocce da scavo	170504	R13	50	50
8.4 Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali	040209, 040221, 040222, 160122, 200110, 200111	R13	13,8	100
9.1 Scarti di legno e sughero, imballaggi	030101, 030105, 150103, 170201, 191207, 200138, 200301	R13	69,80	500
10.2 Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	160103	R13	13,8	50

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)
11.13 Scarti e sfridi di granaglia per uso zootecnico	020304	R13	34,5	100
13.20 Gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto di inchiostro; cartucce nastro per stampanti ad aghi	080318, 160216	R13	1	9
14.1 Rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata	070213, 150101, 150102, 150103, 150105, 150106, 160103, 160119, 170201, 170203, 191201, 191204, 191210, 191212, 200203, 200301	R13	87,30	200

- D. L'attività di recupero rifiuti oggetto della presente iscrizione rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- E. L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06 per quanto applicabili all'impianto, in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- F. Presso l'impianto non possono essere gestiti rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/14 e s.m.i..
- G. I rifiuti gestiti dalla ditta FUTURO AMBIENTE S.r.l. non possono provenire da attività di demolizione dei veicoli fuori uso, soggette all'applicazione del D.Lgs. 209/03 e s.m.i..
- H. Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- I. Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpa e i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione n. 2515 del 11/09/2015 Prot.Prov.le 79798 del 14/09/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 24/09/2015 P.G.N. 11192 a "LA GATTEO ROTTAMI srl", successivamente aggiornata con gli atti di seguito indicati:

- determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-656 del 16/03/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 23/03/2016 P.G.N. 4272;
- determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-184 del 15/01/2020, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 21/02/2020 P.G.N. 2655;
- determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-546 del 07/02/2022, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 03/03/2022 P.G.N. 2979;

relativamente allo stabilimento di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici sito nel Comune di Gatteo (FC), via Staggi n. 1, comprensiva di:

- all'ALLEGATO A, l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 152/06;
- all'ALLEGATO B, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e prima pioggia in corpi idrici superficiali;
- all'ALLEGATO C, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali.

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, presentata da "FUTURO AMBIENTE srl" concerne la richiesta di voltura alla propria ragione sociale e contestuale modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente intestata a LA GATTEO ROTTAMI, come riportata al capoverso precedente.

Con l'istanza di modifica sostanziale la ditta richiede l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo titolo abilitativo, relativamente alle emissioni diffuse derivanti dalla gestione di rifiuti speciali non pericolosi e dalla riduzione volumetrica effettuata mediante trituratore.

Come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del DLgs 152/06 e smi, il SUAP del Comune di Gatteo, con nota P.G.N. 21867 del 19/12/2024 acquisita al protocollo PG/2024/230976 del 19/12/2024, ha indetto, ai dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Gatteo;
- Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena;
- Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota PG/2024/230841 del 19/12/2024, e successivo aggiornamento PG/2025/55272 del 24/03/2025, il responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha ritenuto necessario richiedere al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, una relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni dello stabilimento.

Con nota P.G.N. 996 del 17/01/2025 acquisita al prot. di Arpae PG/2025/9534 del 17/01/2025, il Comune di Gatteo - Settore Urbanistica ed Edilizia ha trasmesso il proprio parere favorevole di conformità urbanistico/edilizia, di seguito riportato:

"...omissis..."

L'attività è individuata, all'interno del RUE vigente, in ambito A 20 Ambiti agricoli periurbani. Il fabbricato è stato oggetto di interventi con concessione edilizia n. 33/03 del 27/06/2003, con Denuncia di inizio dell'attività n. 160/2007 e successiva variante DIA n. 23/2009 e la destinazione autorizzata è quella di fabbricato annesso ad attività di recupero rottami.

Trattandosi di attività già insediata da diversi anni, legittimamente autorizzata in forza delle previsioni dei previgenti strumenti urbanistici e di precedenti titoli edilizi si ritiene di dover considerare l'edificio compatibile con l'attività svolta dalla ditta richiedente la voltura dell'AUA. Per eventuali interventi edilizi si dovrà applicare quanto previsto l'art. 5.19 delle norme del RUE (edifici incongrui per tipologia o funzione).

Relativamente all'agibilità, per il fabbricato in esame con attestazione n. 58/10 (prot. n. 12352 del 19/11/2010) è stata certificata la conformità edilizia e agibilità attestata secondo quanto dichiarato dal tecnico incaricato nella scheda tecnica descrittiva presentata il 19/11/2010, prot. n. 9119.

Tutto ciò premesso, trattandosi di attività esistente da diversi anni che non realizza nuovi interventi edilizi ma chiede solo una modifica e voltura di precedenti autorizzazioni ambientali già rilasciate

RILASCIA PARERE FAVOREVOLE

In merito alla compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività in oggetto con gli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Gatteo".

L'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota del 12/05/2025 prot. n. 21220, acquisita al prot. PG/2025/87320 del 12/05/2025, ha trasmesso il proprio parere favorevole in merito all'oggetto della Conferenza di servizi, di seguito riportato:

"In merito alla pratica in oggetto (ns prot. n. 0337183 del 20.12.2024), inerente attività di recupero rifiuti speciali, non pericolosi, e assimilabili, da soggetti terzi, esaminata la documentazione e le successive integrazioni trasmesse dalla Ditta FUTURO AMBIENTE S.R.L. sita in Via Staggi n. 1, a Gatteo (FC),

preso atto delle dichiarazioni contenute nella documentazione agli atti, inerenti in particolare:

- 1) il fatto che "l'ottimizzazione dei viaggi agli impianti finali (unitamente al minor quantitativo di rifiuto gestito) determinerà una sensibile riduzione rispetto alla situazione precedente dei trasporti effettuati" , come riportato nella Relazione Tecnica Acustica datata 22/10/2024*
- 2) Il fatto che "i rifiuti gestiti vengono movimentati all'interno di cassoni scarrabili chiusi o coperti" come riportato nella Relazione Tecnica – Operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi datata 22/10/2024*

- 3) *Il fatto che le altezze dei cumuli di rifiuti non superano i 3 mt come riportato nella Relazione Tecnica di prevenzione incendi datata 19/07/2024 (Elenco aree di stoccaggio definite in attività)*
- 4) *Il fatto che la Ditta prevede misure di mitigazione delle emissioni atmosferiche prodotte, come riportato nella Relazione Tecnica – Operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi*

Si esprime, per quanto di specifica competenza della scrivente U.O. Igiene e Sanità Pubblica, parere favorevole, in accordo con le valutazioni di Arpa - Servizio Territoriale e nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., precisando che:

- 1) *l'altezza dichiarata dei cumuli deve essere compatibile con le condizioni di sicurezza e stabilità degli stessi*
- 2) *data la vicinanza nel raggio di 200 mt di diverse abitazioni, in caso di condizioni meteo ad effetto negativo sugli impatti ambientali a carico dei recettori residenziali, dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione, in aggiunta a quelle dichiarate.*

Si rimanda per competenza all'Ente Comunale l'adozione di adeguata segnaletica stradale orizzontale e verticale e di ulteriori misure ritenute opportune ai fini della sicurezza stradale nell'area di intersezione tra mezzi pesanti in entrata ed in uscita dall' Impianto Futuro Ambiente e il traffico veicolare a doppio senso su Via Staggi".

Il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa in data 06/06/2025 ha trasmesso la relazione tecnica istruttoria in merito alla modifica sostanziale riguardante le emissioni in atmosfera, contenente le valutazioni di seguito riportate:

"Descrizione del ciclo produttivo e valutazione delle emissioni diffuse

La richiesta del gestore riguarda la predisposizione di un'attività di gestione di rifiuti speciali non pericolosi propedeutica al conferimento ad impianti di trattamento finali o allontanamento dei rifiuti stessi.

Le attività che si intendono effettuare prevedono la selezione, cernita, riduzione volumetrica dei rifiuti gestiti, per un quantitativo massimo pari a 3000 tonnellate/anno.

In particolare si prevede di eseguire le varie lavorazioni con le seguenti tempistiche:

- *riduzione volumetrica per 8 ore settimanali (400 ore/anno)*
- *suddivisione/cernita meccanica (spellatura cavi) 4 ore mensili (40 ore/anno)*
- *riduzione volumetrica con triturazione: 8 ore settimanali (600 ore/anno);*
- *movimentazione rifiuti (carico/scarico/spostamento): 2 ore giornaliere (600 ore/anno)*

Vengono escluse lavorazioni che possono dare origine a dispersione di sostanze odorigene.

Le operazioni vengono eseguite con le seguenti apparecchiature:

- *Riduzione volumetrica: Pressa compattatrice alimentata elettricamente marca MacPresse mod MAC 106/2. L'operazione viene eseguita all'interno di un locali magazzino deposito.*
- *Selezione/cernita meccanica (spellatura cavi): Spellacavi marca Bergamini modo SB 100 alimentata elettricamente.*
- *Triturazione: Trituratore marca Lindner mod, Urraco 75 (attività eseguita in esterno): motore endotermico alimentato a gasolio. L'attività di triturazione prevede il trattamento di rifiuti voluminosi, ma non materiali inerti polverosi o vetro.*
- *Movimentazione rifiuti sia all'esterno che all'interno del deposito: escavatore marca Liebherr mod A904C (alimentazione a gasolio) / carrello elevatore Manitou mod MI30ST5 (alimentazione a gasolio).*

La ditta sottolinea la circostanza che non avvengono lavorazioni direttamente su materiali

polverulenti che, se ritirati, vengono inseriti entro big-bags con sacco sigillabile interno (liner interno). Non saranno eseguite operazioni di apertura del big bag, né travasi o riconfezionamenti.

PROPOSTA DI PRESCRIZIONI

In considerazione della distanza relativamente breve tra lavorazioni e ricettori sensibili si ritiene necessario individuare una serie di prescrizioni che devono essere seguite per ridurre l'impatto di questa attività con particolare riferimento alla presenza di emissioni diffuse di polveri (presenti sia nei depositi che generate nelle lavorazioni) che vista la ridotta distanza possono impattare sui residenti dell'area:

- 1. Dovrà essere prevista la bagnatura dei rifiuti durante le operazioni che possono determinare dispersione di polveri, quali la movimentazione, la riduzione volumetrica mediante triturazione.*
- 2. Dovrà essere assicurata la copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto di eventuali materiali polverosi in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali.*
- 3. Al fine di evitare la dispersione di polveri si dovrà prevedere la copertura dei rifiuti messi in riserva, stoccati in cumuli.*
- 4. In caso di segnalazioni lamentanti diffusione di polveri dall'area di lavorazione l'Autorità competente potrà predisporre monitoraggi e/o ulteriori e più puntuali prescrizioni (esempio predisposizione di barriere antipolvere sul confine dello stabilimento).*

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra riportato, si esprime una valutazione favorevole all'istanza dell'azienda nel rispetto delle prescrizioni indicate. Resta fermo che in caso di segnalazioni lamentanti diffusione di polveri dall'area di lavorazione l'Autorità competente potrà predisporre monitoraggi e/o ulteriori e più puntuali prescrizioni (esempio predisposizione di barriere antipolvere sul confine dello stabilimento o altre misure di contenimento)."

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso sopra citati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i, ha consentito di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione n. 2515 del 11/09/2015 Prot.Prov.le 79798 del 14/09/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 24/09/2015 P.G.N. 11192, successivamente aggiornata con gli atti di seguito indicati:

- determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-656 del 16/03/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 23/03/2016 P.G.N. 4272;
- determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-184 del 15/01/2020, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 21/02/2020 P.G.N. 2655;
- determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-546 del 07/02/2022, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 03/03/2022 P.G.N. 2979;

e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP

del Comune di Gatteo in data 05/12/2024 P.G.N. 20868, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. **EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non sottoposta alla presente autorizzazione, in quanto classificabile come “scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE MOTORE TRITURATORE (257 kW, a gasolio)

proveniente da un impianto compreso alla lettera bb) punto 1. Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tale emissione si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al Punto 3 (prima tabella) della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del DLgs 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della D.G.R. 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici, come di seguito indicato:

Inquinante	Limiti di concentrazione riferiti al 5% di O ₂
Materiale particolare	130 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	4.000 mg/Nmc per motori ad accensione spontanea di potenza < 3 MW
Monossido di Carbonio (CO)	650 mg/Nmc

Il gasolio utilizzato dovrà avere le caratteristiche di cui alla Parte II, sezione 1 dell'Allegato X alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

D. **EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Le **emissioni diffuse in atmosfera** derivanti dall'attività di gestione di rifiuti speciali non pericolosi e dalla riduzione volumetrica effettuata mediante trituratore **sono autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:
 - a. Dovrà essere prevista la bagnatura dei rifiuti durante le operazioni che possono determinare dispersioni di polveri, quali la movimentazione, la riduzione volumetrica mediante triturazione.
 - b. Dovrà essere assicurata la copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto di eventuali materiali polverosi in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali.
 - c. Al fine di evitare la dispersione di polveri si dovrà prevedere la copertura dei rifiuti messi in riserva, stoccati in cumuli.
 - d. Data la vicinanza nel raggio di 200 mt di diverse abitazioni, in caso di condizioni meteo ad effetto negativo sugli impatti ambientali a carico dei recettori residenziali, dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione aggiuntive.
 - e. Qualora le prescrizioni sopra riportate non producano effetti soddisfacenti, su

proposta degli Organi di Controllo e Vigilanza ed in presenza di accertati disagi, potranno essere individuati e prescritti monitoraggi e/o ulteriori e più puntuali prescrizioni (esempio predisposizione di barriere antipolvere sul confine dello stabilimento o altre misure di contenimento) per il contenimento delle polveri, attraverso l'avvio di ufficio di un procedimento di aggiornamento della presente autorizzazione.

2. In ottemperanza all'art. 269 comma 6 del DLgs 152/06, il Gestore dovrà comunicare, tramite Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena) (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), e al Comune di Gatteo, la **data di messa in esercizio** dell'attività di gestione di rifiuti speciali non pericolosi, con un anticipo di almeno 15 giorni.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta condizionato - art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

Con riferimento all'istanza di voltura con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla ditta FUTURO AMBIENTE srl con sede a Gatteo in via Staggi n. 1, prevenuta il 05/12/2024 ed acquisita al prot. com.le n. 20868 del 05/12/2024, si prende atto di quanto dichiarato negli elaborati allegati all'istanza. In particolare:

- **Nell'ALLEGATO E – relazione Tecnica Acustica**, dove si dichiara che *“Le modifiche sostanziali che la ditta Futuro Ambiente s.r.l. intende apportare all'impianto ... determinano anche una sensibile variazione con miglioramento delle emissioni acustiche.*

... Non saranno infine effettuate sul rifiuto alcun tipo di attività di recupero ... ma eventualmente alcune attività di separazione e cernita, eseguita manualmente ... operazione che produce emissioni acustiche classificabili, in funzione delle metodiche/procedure adottate, come trascurabili.”

- **Nell'ALLEGATO E.1.1 – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa al rispetto dei limiti**, sottoscritta da professionista incaricato iscritto all'elenco nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica, dove si assevera che *“... l'insediamento dell'attività di cui in oggetto, da valutazione di impatto ambientale, non determinerà il superamento dei limiti di emissione ed immissione assoluti e differenziali previsti per la zona stessa (DPCM 14/11/1997; valori limiti; DPCM 01/03/1991; limiti massimi di esposizione).*

... Sarà, comunque, compito dell'impresa verificare le condizioni acustiche ambientali ad insediamento avvenuto ed, eventualmente, redigere piano di mitigazione/bonifica acustica qualora dalle verifiche, con impianto in attività, risultasse un superamento dei limiti di norma previsti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale.”

- **Nell'ALLEGATO E.1.2 – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta da professionista unitamente al legale rappresentante della ditta**, sottoscritta da professionista incaricato iscritto all'elenco nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica e dal legale rappresentante di Futuro Ambiente s.r.l., dove si assevera che *“...sarà, comunque, compito dell'impresa verificare le condizioni acustiche ambientali ad insediamento avvenuto ed, eventualmente, redigere piano di mitigazione/bonifica acustica qualora dalle verifiche, con impianto in attività, risultasse un superamento dei limiti di norma previsti.”*

Considerato inoltre che al momento del rilascio dell'AUA alla ditta che esercitava in precedenza la propria attività all'interno dello stesso impianto:

- il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia del Comune di Gatteo con nota Prot. Com.le n. 356 del 10.01.2015, si è espresso come segue: *“Vista la documentazione trasmessa in data 30.12.2014, prot. com.le n. 35 del 02.01.2015 e considerato che in data 13/06/2011 (prot. n. 6417 del 14.06.2011) la ditta in oggetto ha inviato una relazione tecnica a firma di tecnico competente in acustica, sulla quale ARPA (con propria nota PGFC/2011/6164) ha espresso una “valutazione*

positiva” SI PRENDE ATTO di quanto contenuto nella dichiarazione di impatto acustico, sottoscritta in data 11.12.2014 da tecnico competente in acustica, nella quale si dichiara che:

- “nulla è cambiato nel processo produttivo dell’azienda, pertanto si può affermare che la documentazione redatta nel Giugno 2011 rispecchia la situazione attuale.

- In caso di futura installazione o modifica delle sorgenti sonore, se necessario, procederà all’aggiornamento della documentazione ... inerente l’impatto acustico

- ARPAE nel proprio parere datato 21/04/2015 ha comunicato quanto segue:

“- rilevato che l’Autorizzazione Unica Ambientale comprende una dichiarazione resa in materia di inquinamento acustico, ai sensi dell’art. 4 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011 n. 227, a firma di tecnico competente in acustica;

- considerato che non è possibile esprimere un parere tecnico acustico in mancanza di una relazione tecnica;

con la presente si prende atto di tale dichiarazione in merito all’impatto acustico, con la quale il TCA dichiara che l’attività in oggetto viene esercitata nel rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali di cui al D.P.C.M. 14.11.97 e del Piano comunale di Classificazione acustica, in quanto nulla è cambiato rispetto alla valutazione di impatto acustico valutata da Arpa nel giugno 2011.”;

PRESCRIZIONI

1) Entro 3 (tre) mesi dall’inizio dell’attività dovrà essere prodotta una valutazione di impatto acustico a firma di un Tecnico Competente in Acustica che dimostri il rispetto dei limiti massimi di emissione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.